



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
1261	06/11/2007	1	0	0

Oggetto:

Intesa Istituzionale di Programma. Accordo di Programma Quadro Sicurezza per lo sviluppo della Campania- Giancarlo Siani- I Atto Integrativo sottoscritto in data 26.10.2007 tra la Regione, il Ministero degli Interni ed il Ministero dello Sviluppo Economico. Criteri ed indirizzi per la realizzazione delle opere finanziate.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 0480456DF6A2DFF99524C770BABC2B4AD19C3A53

Frontespizio Allegato : 829D4AF4C9D8383809F48F1E553FBD64B5A0D813



Giunta Regionale della Campania

**ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

COORDINATORE

Dr. Massimo Antonio

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Massimo Antonio

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Oggetto:

Intesa Istituzionale di Programma. Accordo di Programma Quadro Sicurezza per lo sviluppo della Campania-Giancarlo Siani- I Atto Integrativo sottoscritto in data 26.10.2007 tra la Regione, il Ministero degli Interni ed il Ministero dello Sviluppo Economico. Criteri ed indirizzi per la realizzazione delle opere finanziate.



Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 01

PREMESSO che in data 26.10.2007 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Interno, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza per lo sviluppo della Regione Campania – Giancarlo Siani. I Atto Integrativo";

PREMESSO che con detto Accordo, in particolare, si è provveduto, tra l'altro, al finanziamento di n. 5 interventi per il complessivo ammontare di €. 7.500.000,00 a carico dei fondi statali ex lege 208/98;

CONSIDERATO che si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative del programma e che, per tal fine, è propedeutico approvare misure organizzative, direttive e principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione per la realizzazione degli interventi, nonché norme finanziarie per la regolamentazione dei flussi finanziari;

PRESO ATTO, a tale fine, dei criteri e degli indirizzi già adottati dal CIPE e fatti propri dalla Giunta Regionale per l'attuazione degli interventi nelle aree depresse finanziati con risorse di cui alle leggi 641/96 e 208/98, riportati rispettivamente nelle delibere del CIPE del 06/05/98 e del 21/04/99 e correlate delibere di G.R. n. 6835 del 13/10/98 e n. 8076 del 24/11/99, ai cui principi poter fare, tra gli altri, riferimento per il presente provvedimento;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, recante "Programmazione delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate mediante le Intese Istituzionali de Programma e gli Accordi di Programma Quadro";

VISTA la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";

D E C R E T A

- di prendere atto, preliminarmente, dell'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza per lo sviluppo della Regione Campania – Giancarlo Siani. I Atto Integrativo", sottoscritto in data 26.10.2007 tra il Ministero dell'Interno, Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione - nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma- per la realizzazione di n. 5 interventi per il complessivo ammontare di €. 7.500.000,00 a carico dei fondi statali ex lege 208/98;
- di delegare la relativa attuazione al dirigente del Settore "Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi – Delega e subdelega Comitato Regionale di Controllo (CO. RE. CO.)" che provvederà ai conseguenti adempimenti nel rispetto dei criteri ed indirizzi di seguito riportati
- di approvare, contestualmente, i criteri e gli indirizzi in appresso elencati -dalla lettera A alla lettera R- cui i soggetti preposti all'attuazione del programma dovranno attenersi per la



Giunta Regionale della Campania

realizzazione degli interventi, nonché misure organizzative per il monitoraggio delle opere e per il trasferimento e l'accredito dei fondi a favore degli Enti interessati:

- A. i responsabili unici del procedimento (indicati specificamente nelle schede d'intervento), ad integrazione delle funzioni previste dall'articolo 8 del D.P.R. 21.12.99 n.554 (regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici), svolgeranno, ai fini dell'APQ, i seguenti compiti:
- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti – cardine, adottando un modello di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - organizzare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto le schede di intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ (Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori) gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - compilare con cadenza almeno semestrale le schede di monitoraggio degli interventi, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, ed a trasmetterle al Responsabile dell'APQ (Settore: Affari Generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori) unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- B. i Soggetti Attuatori, su richiesta del Settore “Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi – Delega e subdelega Comitato Regionale di Controllo (CO. RE. CO.)”, invieranno i provvedimenti di approvazione dei progetti finanziati muniti di apposito attestato di cantierabilità, copia del presente disciplinare sottoscritta in ogni sua pagina per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente, esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari, indicazione del codice CUP assegnato al progetto. In caso di cofinanziamento, dovrà essere, altresì, inviata copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico. Sulla base della documentazione testé descritta e dei quadri economici dei progetti approvati sarà emesso a cura del Settore “Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi – Delega e subdelega Comitato Regionale di Controllo (CO. RE. CO.)” apposito provvedimento d'assegnazione provvisoria dei fondi. Con il medesimo provvedimento saranno fissati i termini entro i quali provvedere all'aggiudicazione e alla consegna e/o al riavvio dei lavori, che dovranno essere conformi alle indicazioni fornite con le apposite schede di monitoraggio. I soggetti attuatori si impegnano a comunicare tempestivamente al Responsabile delegato per l'attuazione dell'APQ ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che



Giunta Regionale della Campania

potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma esposto nelle rispettive schede allegate all'accordo;

- C. La disponibilità delle risorse assegnate dalla delibera CIPE 03/2006 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 6.5 della stessa, nonché ai criteri delineati al punto 4.2 dell'allegato alla deliberazione CIPE 14/06. Gli Enti, pertanto, dovranno pervenire all'impegno giuridicamente vincolante delle risorse assegnate entro il termine del 31 dicembre 2009, pena il definanziamento automatico degli importi assegnati;
- D. Dopo l'aggiudicazione dei lavori, si provvederà, con apposito decreto dirigenziale del Settore "Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi – Delega e subdelega Comitato Regionale di Controllo (CO. RE. CO.)", alla determinazione ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate, sulla base della comunicazione del quadro economico definitivo da parte dell'Ente attuatore da rimodularsi sulla base dei principi di seguito riportati;
- E. le economie realizzate in sede di gara saranno accantonate in una percentuale non eccedente il 7% dell'importo aggiudicato -da riportarsi in apposita voce del quadro economico rimodulato- e potranno essere utilizzate su espresso provvedimento autorizzativo del Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamento con gli assessori 1) per le varianti in corso d'opera concernenti l'intervento considerato nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'articolo 132 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., 2) per oneri di cui all'articolo 133 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., 3) per oneri sopravvenuti non prevedibili all'atto dell'approvazione del progetto, 4) per la realizzazione di opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento;
- F. le residue economie derivanti da ribassi d'asta, al netto dell'accantonamento del 7%, saranno incamerate dalla Regione (per essere oggetto di successiva riprogrammazione secondo le procedure di cui all'Intesa); per tale motivo dette economie dovranno essere estrapolate dal quadro economico definitivo;
- G. l'eventuale posta programmatica per imprevisti riportata nel quadro economico di progetto non potrà essere utilizzata per spese di cui al punto 1 della lettera E) eccedenti il limite di cui sopra (7% dell'importo netto lavori); potrà, invece, essere utilizzata per spese di cui ai punti 2, 3, e 4 della lettera E), ivi comprese quelle derivanti da eventuali accordi bonari o controversie con l'impresa esecutrice delle opere, sempre che risulti che gli ulteriori rinvenienti oneri non siano riconducibili a responsabilità e/o a comportamenti negligenti dell'Ente. Per l'utilizzo della voce "imprevisti" per opere di cui al punto 4 della lettera E) è necessaria la preventiva autorizzazione del Settore Affari generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori;
- H. l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, etc.) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;
- I. il soggetto attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendessero necessarie adottare sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari di cui al punto 1 della lettera E) di cui sopra;



Giunta Regionale della Campania

- J. l'Ente, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, dovrà rigorosamente rispettare la normativa nazionale e comunitaria in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici e, nel caso di servizi e/o forniture, le relative norme attualmente vigenti.
- K. alla Regione è riconosciuto il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportuno, verifiche e controlli sull'avanzamento, sulla qualità esecutiva e, più in generale, sull'attività dell'Ente relativa all'attuazione dell'intervento. Tali verifiche non esimeranno comunque il soggetto attuatore della piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori;
- L. allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per una tempestiva esecuzione dei lavori, la Regione disporrà a favore del Soggetto Attuatore le seguenti erogazioni:
- il 15% dell'impegno definitivo all'atto della comunicazione da parte del soggetto attuatore dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e del quadro economico rimodulato e definitivo;
 - le risorse ulteriori saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento, completi delle relative fatture quietanzate, trasmessi dal soggetto attuatore evidenziando l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti;
 - il saldo del 5% sarà erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale ed alla definizione dei conti con la Regione, cui dovrà per tale finalità essere trasmessa la certificazione finale delle spese, con l'impegno per l'Ente di rendicontare le residue spese sostenute con l'invio della relativa documentazione completa delle relative fatture quietanzate;
 - in deroga alla graduazione di cui sopra, saranno erogate, su richiesta dell'Ente le somme concretamente occorrenti per far fronte alle esigenze finanziarie correlate all'esecuzione dell'intervento, allorché il rispetto della graduazione dei trasferimenti di fondi sopra riportata comporti la giacenza presso l'Ente medesimo di spese prive di copertura finanziaria;
- M. le somme dovute saranno accreditate sull'apposito conto corrente acceso ai sensi dell'articolo 69 della legge regionale 3/2007 oppure, ove non possibile, secondo le modalità indicate dall'Ente, fermo restando, nell'uno e nell'altro caso, che eventuali interessi maturati sulle somme versate, da comunicarsi da parte dell'Ente attuatore su richiesta della Regione, saranno oggetto di detrazione in sede di chiusura dei conti;
- N. gli ulteriori importi che risultino disponibili a seguito di economie realizzate nelle varie fasi procedurali e/o dell'utilizzo, totale o parziale, dell'accantonamento del 7% costituiranno elemento di detrazione in sede di chiusura dei conti con la Regione e saranno oggetto di riprogrammazione;
- O. ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo dell'impegno definitivo farà comunque carico al soggetto esecutore, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente tale limite, possa gravare sulla Regione;
- P. in caso di ritardo, inerzia o inadempimento si applicano le disposizioni previste all'articolo 16 dell'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza per lo sviluppo della



Giunta Regionale della Campania

Regione Campania – Giancarlo Siani”, cui si rinvia. Qualora, nei casi previsti da dette disposizioni, si pervenga alla revoca del finanziamento, la stessa non pregiudica l’esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l’inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell’inadempimento contestato compete comunque l’azione di ripetizione degli oneri medesimi. L’inerzia, l’omissione e l’attività ostantiva riferite alla verifica ed al monitoraggio costituiscono agli effetti del presente disciplinare, fattispecie di inadempimento.

- Q. con i soggetti esecutori che non siano Enti Pubblici saranno stipulate apposite convenzioni, sulla base dei principi fissati nel presente provvedimento ove applicabili e compatibili con la normativa vigente in materia; per l’attuazione degli studi di fattibilità e/o progettazioni compresi nell’Accordo saranno emanate razione materiae apposite disposizioni integrative e/o modificative del presente disciplinare;
- R. per gli interventi cofinanziati con quota parte delle risorse a carico dei soggetti esecutori, le economie di cui ai punti E ed N di cui sopra saranno suddivise tra Regione ed Ente sulla base del rapporto percentuale di cofinanziamento. I ratei del finanziamento (punto K) saranno erogati secondo il medesimo rapporto percentuale di cofinanziamento, in relazione all’avanzamento complessivo dell’intervento;
- di notificare copia del presente provvedimento ai Soggetti attuatori ed al Dirigente del Settore “Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi – Delega e subdelega Comitato Regionale di Controllo (CO. RE. CO.)”.

- Dr. Antonio Massimo -